



# una bici per tutti

SONO QUASI 100MILA LE PERSONE CHE IN ITALIA USANO IL BIKE SHARING, MA L'ESERCITO POTREBBE ALLARGARSI. COME È GIÀ ACCADUTO PER IL TRENO, CHE RIDUCE CO<sub>2</sub> E GAS SERRA

di Marco Bettazzi

**Se il trasporto su rotaia**, grazie all'AV, fa diminuire di oltre 2 milioni e mezzo le tonnellate di sostanze inquinanti rilasciate ogni anno nell'aria, anche la bici, dal canto suo ha un ruolo determinante nel riequilibrio della bilancia ambientale. Lo sanno bene a Parigi, dove hanno calcolato che ogni bicicletta usata in città al posto di un'automobile permette di risparmiare l'emissione di quasi sette quintali di CO<sub>2</sub> all'anno. Un dato che moltiplicato per le 20mila biciclette messe a disposizione nella capitale francese da uno dei servizi di bike sharing più evoluti d'Euro-

**BIKES FOR EVERYONE.** ALREADY A BIG HIT IN PARIS, *bike sharing is now spreading throughout Italy. Milan, Rome, Brescia and Parma are only some of the cities which have been turning to this new trend. The service works by buying a subscription or with prices which increase hourly to encourage a limited use over time. A total of 121 local administrations are now offering bicycles to the public. Milan, which has a much larger service, has 1,400 bikes and 13,000 participants. While Rome, which has just widened its scheme, has 26 stations and 300 bikes.*

pa significa quasi 14mila tonnellate di anidride carbonica scomparse ogni anno dall'atmosfera. Un bel peso. Che anche in Italia si sta cercando di fare sparire con l'estensione sempre più capillare della bicicletta in condivisione: Milano, Roma, Brescia e Parma sono solo alcune delle città che hanno puntato su questo nuovo modo di "vivere a pedali", mettendo in piedi negli ultimi an-

